



Ministero dell' Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Al Direttore Generale

Assumere l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte è una sfida che accolgo con forte senso di responsabilità ed entusiasmo: ringrazio il Ministro Professor Patrizio Bianchi e la Sottosegretaria di Stato Onorevole Barbara Florida per la fiducia che mi viene accordata e l'importante opportunità lavorativa.

La mia vita, professionale e privata, si è svolta tra la Sicilia e il Piemonte: a partire da oggi ritorno in un territorio nel quale ho lavorato a lungo e che ho già avuto modo di conoscere profondamente.

Sarà mia cura utilizzare l'esperienza e le competenze maturate finora a vantaggio delle scuole piemontesi e fare in modo che l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte faccia sentire sempre più utilmente la sua vicinanza e l'attenzione a tutto il personale scolastico attraverso l'ascolto, la partecipazione, il confronto, la realizzazione di interventi risolutivi, migliorativi quanto condivisi, con le scuole.

Insieme alla consapevolezza di affrontare un incarico molto delicato e impegnativo, nutro anche la convinzione di poter contare sulla professionalità delle colleghe e dei colleghi dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, che già da tempo si impegnano a garantire la qualità, l'equità e l'efficacia dei percorsi formativi. Con loro intendo sostenere la realizzazione di percorsi virtuosi che permettano di conseguire pienamente la *mission* educativa volta al successo scolastico, alla crescita e all'inclusione delle studentesse e degli studenti e alla valorizzazione delle professionalità della scuola con il coinvolgimento di tutti gli *stakeholder*.

Per le *policy* sull'inclusione e il sostegno ai progetti di vita di ogni singolo alunno mi pongo l'obiettivo di realizzare, con il coinvolgimento delle associazioni dei genitori e degli ordini professionali, percorsi formativi altamente qualificati rivolti ai docenti (anche supplenti non specializzati per il sostegno) e ai collaboratori scolastici, per implementare l'acquisizione e l'accrescimento delle competenze di presa in carico delle studentesse e degli studenti più vulnerabili. Competenze e buone prassi che innalzeranno la qualità inclusiva delle scuole percepita dalle famiglie e dal territorio.

Al fine di rafforzare i compiti inclusivi delle scuole saranno programmate iniziative di aggiornamento per lo sviluppo dei Patti educativi di comunità, per accompagnare le autonomie scolastiche nella costruzione di reti e collaborazioni utili ad arricchire l'offerta formativa ed educativa a partire dal fabbisogno reale e dalle condizioni di contesto. È fondamentale favorire il dialogo tra le componenti del mondo della scuola e gli



Ministero dell' Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Al Direttore Generale

stakeholder pubblici e privati dei territori, nel rispetto dei propri ruoli e della propria identità, mettendo al centro il benessere, l'inclusione e il successo formativo degli alunni, delle studentesse e degli studenti attraverso un approccio sistemico, la collaborazione interistituzionale e il partenariato pubblico-privato. Per rispondere con maggiore tempestività ed efficacia alle esigenze dei bambini e dei ragazzi con fragilità della scuola in ospedale o in istruzione domiciliare, occorre costituire una nuova rete regionale, con un'organizzazione più decentrata e flessibile, attraverso la realizzazione di presidi territoriali con docenti per i quali saranno pianificati e sviluppati specifici interventi formativi e di aggiornamento.

Per la nostra Regione, risulterà cruciale implementare e sviluppare ulteriori collaborazioni sui territori, che possano incidere positivamente sulle attività di orientamento alle scelte e di prevenzione del disagio e della dispersione scolastica. È altresì necessario potenziare la didattica orientativa (che favorisce l'emergere delle potenzialità di ciascuno) e rafforzare il confronto con le associazioni di categoria, le aziende e le Camere di Commercio in modo da elaborare curvature che possano ridurre il *mismatch* da domanda e offerta di lavoro e soprattutto rafforzare le *soft skills* di ogni alunno per un reale apprendimento permanente.

Tra gli obiettivi che mi propongo di realizzare nei prossimi mesi vi è anche la formazione specifica per il personale amministrativo delle scuole sugli aspetti contabili, previdenziali e relativi a SIDI, per innalzare il livello qualitativo del sistema scolastico. La formazione, mirata e qualificata, è strategica alla realizzazione di ogni nostro obiettivo di miglioramento.

Saranno puntualmente organizzate le Conferenze di servizio - che coordinerò personalmente - rivolte ai dirigenti scolastici, per promuovere il confronto, la lettura critica dei territori e il continuo aggiornamento (a breve, per il funzionale avvio dell'anno scolastico 2022/23).

Ritengo che a tal fine sarà importante coinvolgere le Amministrazioni Pubbliche per fornire indicazioni pertinenti e puntuali sulle problematiche complesse, che facciano riferimento a più ambiti di responsabilità e di intervento.

Per i procedimenti amministrativi, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte è e sarà impegnato a garantire un regolare avvio dell'anno scolastico, con l'obiettivo di semplificare gli adempimenti delle scuole.



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Al Direttore Generale

Per ciò che concerne l'organico ATA, l'impegno è di valutare con attenzione le richieste delle scuole in modo da assegnare un organico di posti in deroga congruo rispetto alle esigenze manifestate in termini di sicurezza, di vigilanza, di funzionalità delle istituzioni scolastiche piemontesi.

Nell'ambito della richiamata collaborazione interistituzionale, mi preme sottolineare l'importanza della relazione e del confronto con la Regione Piemonte e con l'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale.

Rivolgo il più cordiale saluto agli alunni, alle studentesse, agli studenti e alle loro famiglie, ai dirigenti scolastici e a tutto il personale delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, alle organizzazioni sindacali, alle Fondazioni e al Terzo Settore e alle istituzioni che, a vario titolo, operano per le scuole piemontesi.

Mi impegnerò fin dal primo giorno a far sì che l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte possa avere "cura" delle scuole piemontesi. Con il termine "cura" mi riferisco a un processo fortemente partecipativo finalizzato a comprendere e sostenere la realizzazione del progetto di vita di ogni singolo alunno.

Concludo citando mio figlio Lorenzo che esprime sempre il desiderio di trattenersi ancora più a tempo a scuola. Mentre stavo vivendo con lui la fantasia che mette nei nostri giochi gli ho chiesto il motivo di questo desiderio e mi ha risposto: *"Anche a scuola le maestre e i miei compagni mi fanno stare bene e mi fanno sentire che mi vogliono bene"*: ecco la realizzazione a scuola dell'espressione *"I care"* di Don Milani.

Da qui l'impegno dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte a mettere nelle condizioni le scuole di potere esprimere tutte le potenzialità per fare stare bene ogni giorno ogni singolo bambino.

Cordiali saluti,

Stefano Suraniti

Torino, 30 maggio 2022

Alle colleghe e ai colleghi dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Ai Dirigenti scolastici e al personale delle scuole statali e paritarie

Agli alunni e alle famiglie

Alle istituzioni pubbliche e private

Alle OO.SS. del Comparto Istruzione e Ricerca e dell'Area della Dirigenza Scolastica